

AI LETTORI

MARCELLO LA ROSA,
DIRETTORE IRES
PIEMONTE

Più che un'occasione di compiacimento, un anniversario deve essere un'opportunità per riflettere sul cammino percorso per derivarne suggerimenti e stimoli atti a migliorare se stessi e il proprio lavoro. Questo è ciò che l'IRES si è proposto realizzando alcune iniziative per marcare il proprio cinquantenario. Come viene raccontato nelle pagine che seguono, si è trattato di un complesso di attività che hanno avuto un duplice obiettivo. Da una parte si è effettuata una rivisitazione critica delle letture dell'evoluzione sociale ed economica del Piemonte che l'Istituto ha prodotto negli anni passati; dall'altra si sono voluti realizzare dei momenti di riflessione collettiva sui metodi attuali delle scienze sociali.

In questo numero di "Informaires" si dà conto in modo necessariamente sintetico del complesso di tali iniziative attraverso alcuni contributi estratti dal volume *1958-2008. Cinquant'anni di ricerche IRES sul Piemonte*, pubblicato nel 2009 a cura di Stefano Piperno e del Presidente dell'IRES Angelo Pichierri. Il contributo di Piperno illustra rapidamente la genesi della pubblicazione, mentre quello di Pichierri ragiona su alcune delle *issues* che l'evoluzione recente del Piemonte pone all'attenzione del ricercatore sociale. Ad essi si accompagna il testo integrale della *lectio magistralis* tenuta dal Prof. Enrico Grosso nell'aula del Consiglio regionale a Torino il 9 maggio 2008 nella quale viene offerta una ricostruzione critica delle trasformazioni del regionalismo italiano attraverso l'evoluzione del pensiero costituzionale italiano.

L'ultimo contributo nella sezione monografica di questo numero della rivista è una sintesi di un quaderno IRES dedicato ai soggetti e ai temi della ricerca socioeconomica in e sul Piemonte degli ultimi quindici anni. Il lavoro, a cura di Silvia Crivello, Luca Davico e Luca Staricco fornisce un catalogo ragionato dei temi al centro dell'attenzione dei ricercatori basandosi sull'analisi accurata e sistematica della letteratura. Oltre a una rassegna delle tematiche, il volume offre un censimento degli enti di ricerca presenti sul territorio regionale e riporta una bibliografia per temi comprendente circa 600 titoli.